

Vite ferite:

rompere il silenzio, comprendere i danni,
uscire dalla spirale della violenza domestica



Fonte immagini: Tavole mostra «Violenza assistita», a cura dell'Associazione Mariposa [link](#)

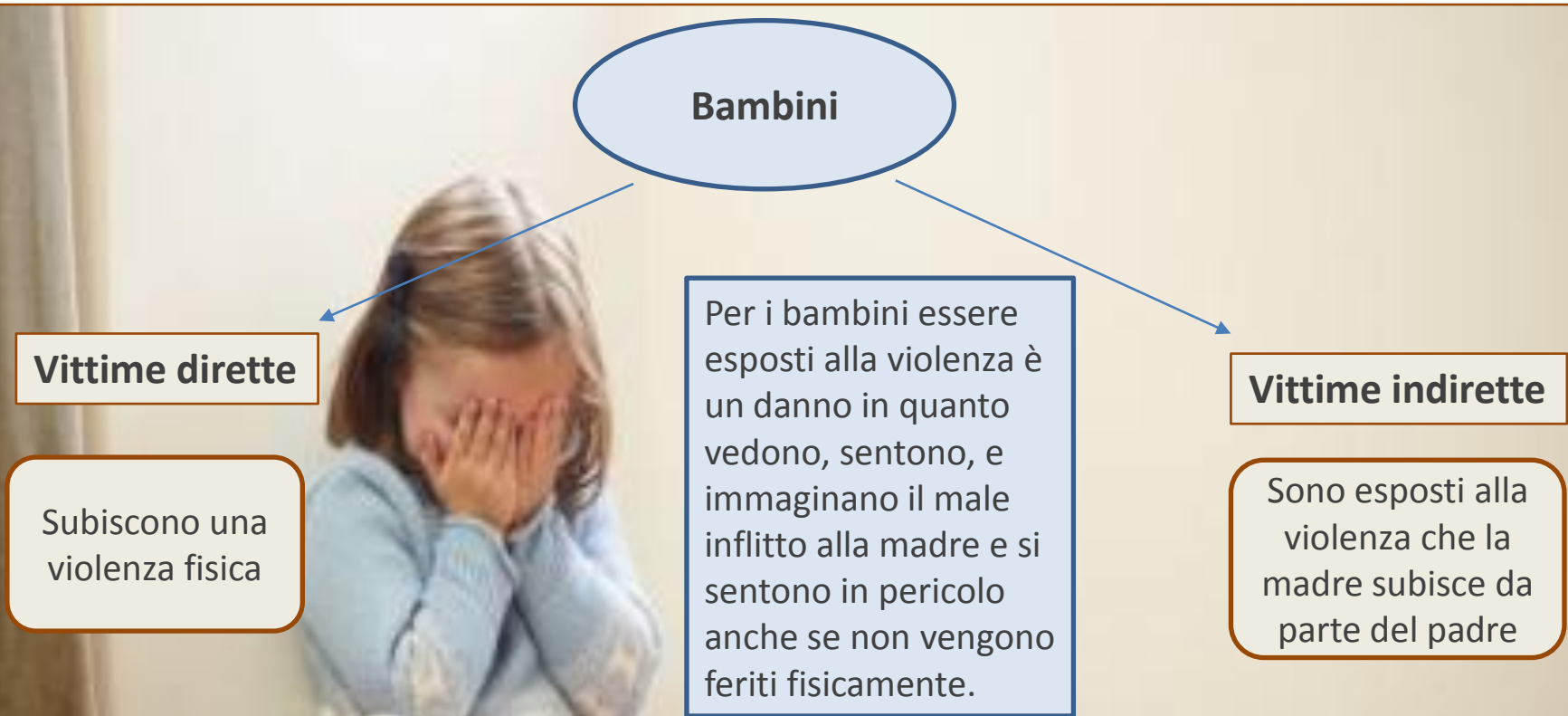
**Bambini testimoni di violenza
domestica ed azioni educative**
(LPGBTV, Roma, 12.4.2018)

Gruppo G1:

Luana Allegrini lua.allegrini@stud.uniroma3.it
Arganini Agnese agnesearganini@gmail.com
Auria Claudia cla.auria@stud.uniroma3.it
Ballerini Eleonora ele.ballerini1@stud.uniroma3.it
Basile Rosina rossellabasile@gmail.com

Le vittime della violenza domestica

(Cfr. S. Chistolini, *Piccole vittime da proteggere*, Libellula Edizioni, 2017)



Fonte immagine: monkeybusinessimages
Unhappy Child Sitting On Floor In Corner Crying To Herself At Home
In Huffington Post, 10.10.2017, *Ogni giorno in Italia 15 bambini sono vittime di violenza. Il Rapporto di Terre des Hommes*, consultato il 3.5.2018

I danni provocati nel bambino testimone di violenza

(Cfr. S. Chistolini, *Umanità stravolta e pedagogia della comprensione del danno al minore*, in M.R. Ardizzone, G. Chinnici e M.F. Francesconi, a cura di, *Violenza sulle donne*, Edizioni Studium, 2018, pp. 120-135)

Danni indiretti

Il bambino diviene **vittima due volte**: quando assiste e quando a sua volta ripete la violenza, assumendo come modello la figura genitoriale, quale ad esempio il padre violento.

Assistere alla violenza della propria madre crea nei bambini un **danno potenziale** che può sbocciare in forma psicosomatica, di comportamento, di relazioni interpersonali.

I bambini assumono atteggiamenti violenti nei confronti dei compagni e a volte anche verso se stessi. I maschi possono mettere in atto lo stesso comportamento e a volte lo stesso linguaggio del padre.

La **scuola** risulta essere un'ancora di salvezza per le vittime di violenza. La funzione di **ascolto** dell'insegnante assume un fondamentale valore di **aiuto**.

Approfondimenti iconografici: Bambini e bambine che assistono a violenza domestica



Manifesto realizzato dagli alunni di una scuola superiore dell'Alto Adige, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione "Miterlebte Gewalt ist....- Violenza assistita è..."

[link](#)

Immagine tratta da «Corriere della Sera/salute» nell'articolo «Violenza sulle donne, conseguenze gravi e poco conosciute sui figli»

di Elena Meli

[link](#)



Foto di Piers Nye tratta dal «Chicago Policy review» nell'articolo «Silent observers: how children internalize witnessing domestic violence in their homes»

[link](#)

Immagine tratta da «Rai Televideo» nell'articolo

*«LA DENUNCIA DI SAVE THE CHILDREN
Violenza a casa: assistono 400mila minori
I dati del rapporto 'Spettatori e vittime'»*

[link](#)



M.I.T.E.

Multiple

Interaction

Team

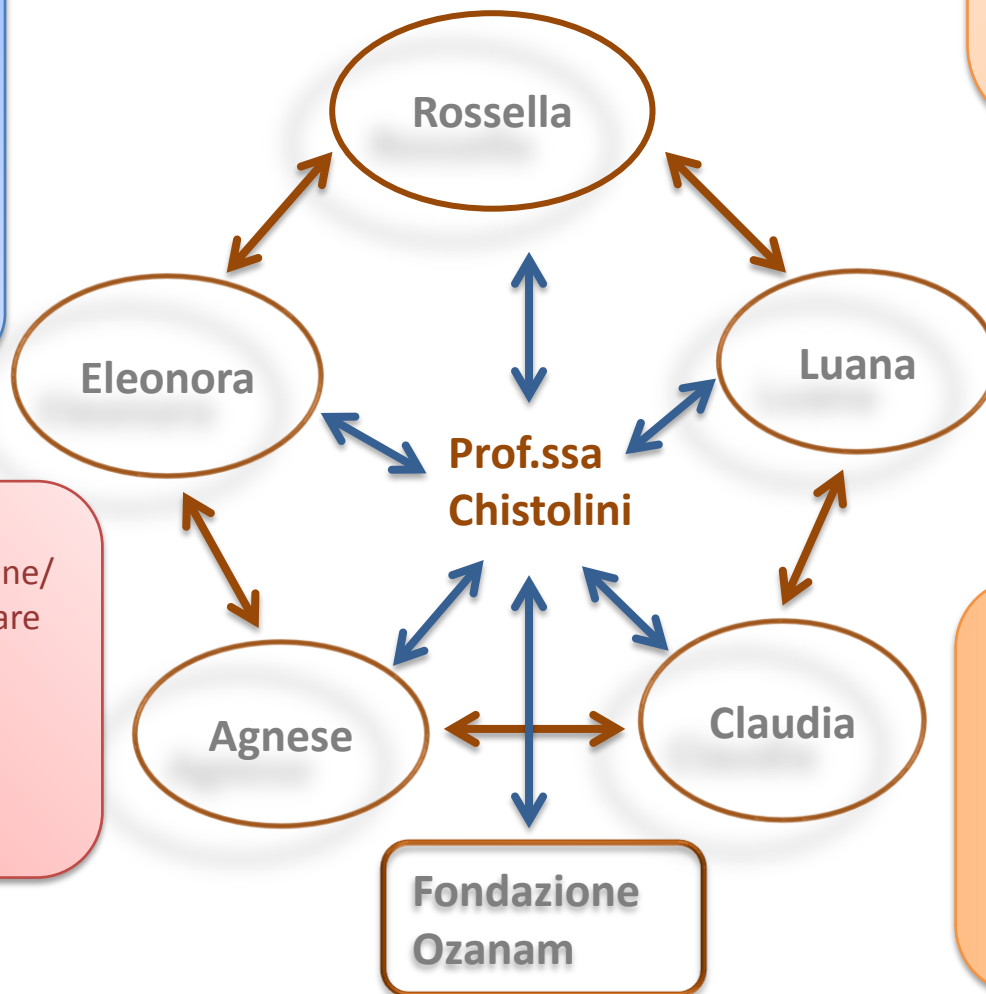
Education

MEZZI:

- E-mail
- WhatsApp
- Internet
- Libri
- Power point
- Convegno

ABILITÀ:

- Comunicazione/ capacità di lavorare
- in gruppo
- Studio
- Sintesi
- Raccolta informazioni



EFFETTI:

- Comprensione del tema della **violenza sulle donne** in generale e della violenza domestica in particolare.
- Comprensione del fatto che la **violenza domestica** che colpisce **donne e minori** è talvolta **nascosta**.
- Importanza dell'**educazione al cambiamento** e del **ruolo della scuola**.

RISULTATI:

- La soddisfazione di aver raggiunto l'obiettivo di portare a termine la consegna del lavoro di gruppo prevista dal LPBTV.
- Il piacere di esserci conosciute.

CONOSCENZE:

- Consapevolezza della **indecifrabilità del danno da parte delle madri**.
- **Ruolo** fondamentale della **scuola** e degli **insegnanti** nella **comprensione del danno** e nell'**intervento** a favore del bambino e del ripristino della dignità umana.